SAN GIOVANNI DEI CAVALIERI
HERBOLARIUM

La chiesa di San Giovanni dei Cavalieri fu eretta nella prima metà del 1200 con annesso Ospizio e fu Priorato dei Templari e poi dell'Ordine di Malta. L'11 aprile 1316 un disastroso incendio "combuxit totam Pratam": in questa circostanza rovinarono, tra gli altri edifici, anche la chiesa di S. Giovanni dei Cavalieri e il suo ospizio, edificati fuori della cinta muraria del Castello dei Prata.
La chiesa è stata cappella gentilizia e utilizzata come sepoltura dei Signori di Prata, come testimoniano i sarcofagi e le pietre tombali, nonché i più recenti ritrovamenti.
Il 20 maggio 1409 il papa Gregorio XII, proveniente da Corbolone, dov'era stato incoronato dal conte Guglielmino di Prata e dove aveva ricevuto l'omaggio del vescovo di Concordia, sostava in castello per quattro giorni prima di partire alla volta di Cividale; il 24 celebrò un solenne pontificale nella chiesa di S. Giovanni dei Cavalieri, attorniato da cardinali e dalla sua corte.
Il fasto di questo evento fu l'ultimo nella storia del luogo, poiché nel 1419 il vicino castello fu distrutto ponendo fine al dominio dei Prata sul territorio.
Più volte nei secoli ampliata e restaurata, la chiesa subì anche l'incuria e il degrado, ma è stata recentemente oggetto di un pregevole restauro e di lavori di consolidamento, durante i quali la pavimentazione è stata rimossa e sono stati studiati gli interessanti ritrovamenti, in particolare le numerose sepolture e alcuni manufatti. I risultati degli studi saranno presto pubblicati in volume.
L'inaugurazione della chiesa restaurata è avvenuta il 23 giugno 2008.
Ogni anno in questa data si svolge un'interessante e suggestiva Festa Medievale, organizzata dall'Associazione Altoliventina XX Secolo, con incontri culturali, concerti e banchetto alla luce delle torce.

LA CHIESA E L'HERBOLARIUM

FESTA MEDIEVALE 2008

HERBOLARIUM

In occasione della Festa di S. Giovanni 2008 è stato inaugurato l'Herbolarium, il Giardino dei Semplici o Orto Medievale.
Il Centro Culturale Giomaria Concina ha inteso, con questa iniziativa avviata nella sua prima fase, valorizzare l'area della Chiesa, nella quale anticamente sorgeva anche l'Ospizio per l'assistenza e la cura dei pellegrini malati. Come è noto, le cure del tempo si basavano quasi esclusivamente sull'uso delle erbe medicinali, per cui si presume l'esistenza di un Giardino dei Semplici, annesso alla Chiesa.
In questo dovevano essere coltivate le essenze occorrenti all'Ospizio, ma anche utili ai pellegrini di passaggio, che portavano sempre con sé una borsa di piante officinali come presidi sanitari.
Sull'esempio del Giardino di erbe mediche di St. Gallen (San Gallo-Svizzera anno 820), primo del genere in Europa, l'Herbolarium è a pianta quadrata, con passaggio centrale a forma di croce, secondo la simbologia del tempo, e aiuole contenute da rami intrecciati.
Ospita diverse piante medicinali e alcune ornamentali, seguendo le indicazioni del *Capitulare de villis* di Carlo Magno, ordinanza emanata tra il 770 e l'800 nella quale l'Imperatore indicava ben 89 specie di piante da coltivarsi obbligatoriamente nei suoi possedimenti.